

**AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI PROPRIETARI O DI COLORO CHE POSSONO LEGITTIMAMENTE DISPORRE DI STRUTTURE RICETTIVE, EDIFICI, VILLE, SITE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CALTAGIRONE, PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, DI LOCALI IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA SOLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI O UNIONI CIVILI**

---

**PREMESSO**

Che con atto deliberativo n. 80 del 17.7.2018 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di regolamento per la disciplina dei matrimoni civili presso la Casa Comunale con riferimento al codice civile dall'art. 106 all'art. 116 e con delibera n. 40 del 5.6.2019 il Consiglio ha stabilito l'utilizzo di sedi private in territorio comunale per la celebrazione di matrimoni e unioni civili;

che con deliberazione n. 61 del 21.5.2020 l'Amministrazione Comunale ha espresso indirizzo favorevole all'istituzione di separati Uffici di Stato Civile per la sola celebrazione di matrimoni o unioni civili nel territorio comunale, ritenendo di procedere all'esperimento di apposita procedura preordinata a raccogliere la manifestazione di interesse dei soggetti disponibili a concedere al Comune di Caltagirone, in comodato gratuito, locali in strutture ricettive, edifici o ville, di particolare rilevanza storica, architettonica, paesaggistica, artistica o turistica, da poter adibire a sedi distaccate dell'Ufficio di Stato Civile, previa verifica dell'adeguatezza dei medesimi alla celebrazione ;

**VISTI:**

l'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, e s.m.i., ai sensi del quale "I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti e soppressi con Deliberazione di Giunta comunale.

l'art. 106 del Codice Civile, che indica la Sede Comunale quale luogo di celebrazione del matrimonio civile e così recita: "Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione";

**VISTI, altresì:**

– la circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 7 giugno 2007, avente ad oggetto: "Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale";

– la successiva circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28 febbraio 2014, riguardante le "Celebrazioni del matrimonio civile presso siti aperti al pubblico diversi dalla casa comunale";

**AVVISA**

I proprietari o coloro che possono legittimamente disporre di strutture ricettive, edifici, ville, di rilevanza storica, architettonica, paesaggistica, artistica o turistica, presenti nel territorio comunale, che è possibile presentare manifestazione di interesse a concedere in comodato gratuito idonei locali ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato Civile, per la sola celebrazione di matrimoni o unioni civili alle seguenti condizioni e requisiti:

a) la concessione in comodato gratuito della struttura o di porzione di essa e l'istituzione di separati Uffici di Stato Civile, terrà indenne il Comune di Caltagirone da spese od oneri e non comporterà per il proprietario l'acquisizione di diritti, né sotto il profilo di corrispettivo né sotto il profilo di eventuali servizi collegati. Con il comodato il Comune è altresì sollevato da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni, compiuti durante l'utilizzo dei locali ove viene celebrato il matrimonio o l'unione civile;

b) i locali dovranno possedere i requisiti richiesti dalle normative vigenti ; in particolare la destinazione degli spazi alla celebrazione dei matrimoni o unioni civili deve essere precisamente delimitata, senza peraltro essere sottratta all'utenza, e deve avere carattere duraturo o comunque non occasionale. Dato atto che la celebrazione del matrimonio è cerimonia pubblica, i locali concessi in uso dovranno essere accessibili al pubblico, possedere requisiti di idoneità ed essere adeguatamente arredati ed attrezzati;

i locali dovranno avere spazi tali da consentire la partecipazione di almeno 100 persone.

La verifica di idoneità dei locali sarà oggetto di valutazione a seguito di sopralluogo effettuato da personale incaricato dal Comune;

c) La celebrazione dei matrimoni o delle unioni civili presso tali sedi decentrate avrà luogo solamente in orari e giorni che i nubendi concorderanno direttamente con l'Ufficio Stato Civile; non è in ogni caso consentita la celebrazione dei matrimoni o unioni civili nei seguenti giorni:

festività Santo Patrono, 1° gennaio, Pasqua, lunedì di Pasqua, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 e 2 novembre, 8 dicembre, 24-25-26 dicembre, 31 dicembre

d) nelle "sedi distaccate" di stato civile non potrà essere celebrato più di un matrimonio o unione civile nella stessa giornata;

e) gli importi che i nubendi dovranno versare al Comune di Caltagirone, quale contributo per la celebrazione del matrimonio o unione civile in luogo diverso dalla casa comunale e dalla "Villa Patti", come determinati con la deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 21.5.2020, sono i seguenti:

- Euro 400,00 nei giorni ed ore di ordinaria apertura degli Uffici di Stato Civile;
- Euro 500,00 nei giorni e nelle ore apertura degli Uffici extra ordinarie .

e) Il calendario dei matrimoni o unioni civili è gestito dal Comune di Caltagirone.

L'Amministrazione Comunale si ritiene indenne da ogni tipo di responsabilità per i matrimoni o unioni stabiliti direttamente dai titolari delle strutture con i nubendi senza aver preventivamente concordato la data con l'Ufficio di Stato Civile.

Il presente avviso ha durata per tre anni. Le istanze possono essere presentate in qualunque momento dell'anno e saranno esitate entro 30 giorni dal ricevimento.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Ciffo Gabriella tel. N. **093341818**

**E-mail [servizio-cultura @comune.caltagirone.ct.it](mailto:servizio-cultura@comune.caltagirone.ct.it)**

Il presente avviso ha carattere esplorativo, con la finalità di acquisire la disponibilità di sedi private, ma rimane nella potestà dell'Ente la decisione di istituire sedi separate di Stato Civile con successivo atto di Giunta, in attuazione dell'art. 3 del D.P.R. 396/2000, per la sola funzione di celebrazione di matrimoni o unioni civili.

Le manifestazioni di interesse, **redatte sull'apposito modello allegato al presente avviso pubblico**, possono essere inviate utilizzando una delle seguenti modalità:

- 1. Consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Caltagirone, piazza Municipio n. 5**
- 2. Invio tramite PEC a: [protocollo.caltagirone@pec.it](mailto:protocollo.caltagirone@pec.it)**

CALTAGIRONE lì 26.06.2020

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Giovanna Terranova